



WARNER BROS. PICTURES presenta  
In associazione con HOME BOX OFFICE e RATPAC-DUNE ENTERTAINMENT  
Una produzione CLOSEST TO THE HOLE  
Una produzione LEVERAGE ENTERTAINMENT

# entourage

**KEVIN CONNOLLY**

**ADRIAN GRENIER**

**KEVIN DILLON**

**JERRY FERRARA**

**JEREMY PIVEN**

Edito da JEFF GROTH

Scenografie di CHASE HARLAN

Direttore della Fotografia STEVEN FIERBERG, ASC

Co- produttori ROB WEISS, ALLY MUSIKA

Produttore Esecutivo WAYNE CARMONA

Basato sui personaggi creati da DOUG ELLIN

Soggetto di DOUG ELLIN & ROB WEISS

Sceneggiatura di DOUG ELLIN

Prodotto da MARK WAHLBERG, STEPHEN LEVINSON, DOUG ELLIN

Diretto da DOUG ELLIN

Distribuzione

WARNER BROS. PICTURES

Uscita italiana: 15 Luglio 2015

Warnerbros.it/entourage

facebook.com/warnerbrosita

twitter.com/WarnerBrosIta

#EntourageIT

Per informazioni stampa di carattere generale siete pregati di visitare:

<https://mediapass.warnerbros.com/>

Ufficio Stampa Warner Bros. Pictures

Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com

Emanuela Semeraro emanuela.semeraro@warnerbros.com

Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com

Antonio Viespoli antonio.viespoli@warnerbros.com

Egle Mugno egle.mugno@warnerbros.com

# entourage

“Entourage”, l’attesissima versione per il grande schermo della premiata serie della HBO, vede di nuovo riunito il cast del programma originale, capitanato da Kevin Connolly, Adrian Grenier, Kevin Dillon, Jerry Ferrara e Jeremy Piven.

La star del cinema Vincent Chase (Grenier), assieme ai suoi ragazzi, Eric (Connolly), Turtle (Ferrara) e Johnny (Dillon), sono tornati...e sono di nuovo in affari con il super agente diventato capo di una produzione cinematografica, Ari Gold (Piven). Le loro ambizioni sono cambiate ma il legame che li unisce è sempre forte, mentre si muovono nel capriccioso e, a volte, spietato mondo di Hollywood.

Del cast fanno parte anche Billy Bob Thornton e Haley Joel Osment nel ruolo di padre e figlio, Larsen e Travis McCredle. Di ritorno nel cast dalla serie anche Perrey Reeves nel ruolo della moglie di Ari Gold, “Mrs. Ari”; Emmanuelle Chriqui in quello di Sloan, amore a fasi alternate di Eric; Debi Mazar in quello di Shauna,, addetto stampa di Vince,; Rex Lee in quello del fedelissimo Lloyd e Constance Zimmer in quello di Dana Gordon, collega di Ari. Emily Ratajkowski e la campionessa di arti marziali della UFC, Ronda Rousey compaiono nel film come loro stesse.

L’ideatore di “Entourage”, Doug Ellin, è il regista del film tratto da una sua stessa sceneggiatura, da un soggetto di Ellin & Rob Weiss, basato sui personaggi creati da Ellin. Mark Wahlberg, Stephen Levinson e Ellin sono i produttori del film, con Wayne Carmona come produttore esecutivo.

Il team creativo dietro la macchina da presa ha visto la presenza di numerose figure chiave della serie originale, come ad esempio il direttore della fotografia Steven Fierberg, il montatore Jeff Groth, lo scenografo Chase Harlan e la costumista Olivia Miles.

La Warner Bros. Pictures presenta, in associazione con Home Box Office, in associazione con RatPac-Dune Entertainment, una produzione Closest to the Hole, una produzione Leverage Entertainment, un film di Doug Ellin, “Entourage”. Il film sarà

distribuito nel mondo dalla Warner Bros. Pictures, una compagnia della Warner Bros. Entertainment.

## **LA PRODUZIONE**

***“Sta arrivando il prossimo livello!”***  
**—Ari Gold**

Siete mai stati su una limousine su Sunset Boulevard e poi camminato sul red carpet ad un'anteprima di un film ricco di stelle? Siete mai stati ad un party estemporaneo sulla spiaggia di Malibu, dove splende sempre il sole e i cocktail scorrono a fiumi? Procurarsi il tavolo migliore nel ristorante più alla moda della città senza aver mai prenotato? E nel frattempo, dovunque tu vada, stupende ragazze ti salutano mentre passi.

Questa è la fantasia ricorrente di chiunque viva a Hollywood, ma Vince, Eric, Drama, Turtle e Ari Gold la vivono per davvero e fanno sembrare tutto così semplice. Oh cielo, ma i ragazzi di “Entourage” sanno come farlo e farlo bene, come sognare in grande e vivere...alla grande.

Per trasportare sul grande schermo l'invidiabile stile di vita dei ragazzi, fatto di accessi ed eccessi, lo sceneggiatore/regista/produttore Doug Ellin, creatore della serie di successo della HB, sulla quale il film è basato, sapeva che il film “Entourage” avrebbe dovuto essere ancora più grande—cosa non da poco considerata tutta la strada già

fatta in passato. “Nonostante la serie fosse già un grande show girato in molte locations, ho voluto portare il film ad un livello maggiore, una sorta di ‘Entourage’ con gli steroidi, composta di yacht affascinanti, aeroplani e case da sogno, con la posta in gioco per tutti più alta che mai”.

Già dai primi secondi delle scene iniziali del primo episodio, andato in onda nel 2004, gli spettatori hanno potuto seguire Turtle, autista tuttofare mentre scende da uno scintillante Hummer giallo, distrattamente farsi largo tra un nugolo di bellezze di Hollywood ed entrare in un ristorante alla moda di Melrose Avenue dove si riunisce ai suoi amiconi del Queens, New York: il leader di fatto del quartetto e prossima stella del cinema, Vincent Chase; l'ex pizza boy di talento e manager, Eric Murphy e il fratellino di Vince, attore di serie B senza lavoro, Johnny “Drama” Chase. La missione momentanea di Turtle: far fare un autografo a Vince sul poster del suo primo grande film per accontentare alcuni amici del posto.

Ci spostiamo nel 2015 e, con niente altro che cieli azzurri e sole scintillante sulle loro teste, “Entourage” apre sul familiare trio composto dal manager cinematografico Eric, il magnate alla guida pieno di tequila Turtle e l'attore a tempo perso Drama. Questa volta stanno navigando in mare aperto su un motoscafo con destinazione un lussuoso yacht al largo di Ibiza, dove Vince, attore in ascesa ed ora diventato una megastar, sfoga il suo “cordoglio” per la fine del suo matrimonio durato cinque giorni, circondato da circa 200 amici... perlopiù composto da una certa varietà di donne seminude. Ma non sarebbe una festa senza i suoi ragazzi e quindi che la festa abbia inizio.

Nonostante la popolarità del programma televisivo e le sue 26 candidature ai Primetime Emmy Award—tra cui sei vittorie in categorie come recitazione, regia, sceneggiatura e migliore serie comica TV—Ellin sapeva che non si trattava solo di alzare la posta, doveva anche trovare nuovi spettatori fra tutti quelli che non erano affezionati alla serie. “Per godersi il film secondo come è stato strutturato, non bisognava per forza aver visto anche un solo secondo della serie”, ci comunica. “Ci si ritrova immediatamente nel mondo delle star, in giro con lui ed i suoi amici a divertirsi e a vivere il ‘sogno’”.

Rob Weiss, che ha scritto la sceneggiatura assieme a Ellin, è stato felice di essere stato coinvolto nel portare questi ragazzi e le loro vite da favola al pubblico. “Lavorare con vecchi amici nel dare vita a vecchi amici, è sempre una cosa bella”.

La chiave per la realizzazione del film è stata il fatto di avere raggruppato nuovamente il nucleo del cast della serie e, nello stile classico di "Entourage", averte come ospiti quante più possibili star e celebrità.

"Se anche uno solo di noi avesse detto di non volerlo fare, il film non si sarebbe fatto", dichiara candidamente Adrian Grenier, interprete di Vince. "Ma naturalmente ognuno di noi voleva farlo. Eravamo ceti che ci saremmo divertiti e questo ci elettrizzava e poi volevamo dare ai nostri fan, nuovi e vecchi, qualcosa di più—più gente famosa, più giocattoli e più ragazze da sballo. Di fatto, lo stile di vita Hollywoodiano di 'Entourage' in tutto il suo splendore, vissuto attraverso gli occhi di questi amici di vecchia data".

Con i curiosi allineati lungo le strade di Los Angeles durante la produzione del film e le vere star ed atleti che reclamavano la possibilità di un cameo, il lavoro della realizzazione del film ha rispecchiato il vero stile di vita apprezzato dai personaggi e reso imprevedibile come mai prima, ogni giorno sul set.

Kevin Connolly, che interpreta Eric (alias "E") dice, "Ci siamo sempre divertiti un mondo lavorando insieme, sembra quasi un errore chiamarlo lavoro. Quindi non c'è voluto molto a ritornare a fare gruppo e divertirvi di nuovo; è sembrato quasi che non ci fossimo mai veramente separati, quasi come se fossimo sempre stati lì sul set. Sebbene non ci vedessimo da due anni, sembrava quasi un'estensione della pausa e con Doug al comando è stato molto facile tornare ad indossare i panni di questi ragazzi".

"Lavorare con Doug è fantastico ed è una vera collaborazione", gli fa eco Kevin Dillon. Dillon, interprete di Drama, nota, "Sono nel giro da ormai molti anni e non c'è niente in questo film che non accada realmente ad Hollywood. Doug prende spunto dalle indiscrezioni che circolano nel mondo reale ed è stato forte vederlo andare oltre e nonostante questo, mostrarlo attraverso le vicissitudini di questi quattro amici, che si prendono cura l'uno dell'altro e restano insieme accada quell che accada".

"Doug è uno sceneggiatore geniale", concorda Jerry Ferrara, che ha la parte di Turtle. "Ma credo che dia il suo meglio quando scrive e dirige, perché riesce fare le rettifiche necessarie durante il percorso e che solo lui può fare. Dopo aver girato una scena la guardava sotto ogni aspetto e con un piccolo aggiustamento della battuta e della direzione, tutto cambiava come per magia e noi neanche ce ne accorgevamo.

Come i più grandi allenatori, lui se ne sta lì sulla riga, ma è come se fosse in campo con i giocatori".

Nel ruolo del grande agente poi diventato produttore, Ari Gold, troviamo Jeremy Piven che essenzialmente è il quinto uomo di questa famiglia di legatissimi amici, che osserva, "Credo veramente che nel film tutto funzioni a meraviglia, proprio come succedeva con la serie, perché ogni cosa scritta da Doug arriva dalle motivazioni intrinseche di questi personaggi. Doug sa esattamente cosa si aspetta il pubblico; naviga in acque agitate ma senza giubbotto di salvataggio".

Visto che i produttori hanno lavorato di concerto con in mente le aspettative dei fan della serie, il salto sul grande schermo ha rappresentato quasi il compimento dell'estrema fantasia su cui si basa il suo concetto.

Il produttore Mark Wahlberg, che ha lavorato come produttore esecutivo nella serie e sulla cui vita è vagamente basata l'idea originale di "Entourage", ricorda, "Quando la serie stava andando in onda, i fan non ne avevano mai abbastanza; volevano sempre saperne qualcosa di più. Avevamo già pianificato la realizzazione di un film per il cinema e sapevamo che per farlo, ci sarebbe dovuto essere un senso per ogni personaggio. Doug ne ha trovato uno: i ragazzi dovevano essere i ragazzi insieme ai grandi momenti stile 'Entourage' visti nella serie, solo molto più grandi in ogni senso".

**ARI**

**Il mio primo film da produttore e—boom!—Voglio te come protagonista.**

**VINCE**

**Comunque vada, io voglio anche esserne il regista.**

**Ari? Ari??**

"Entourage" inizia da dove la serie si era interrotta. Per l'esattezza, sei giorni più tardi. Vince, volato da Los Angeles a Parigi per sposare la donna dei suoi sogni, ora si sta godendo la luna di miele, da solo. Insomma, non proprio da solo. Infatti sta facendo una crociera nel mediterraneo su un enorme yacht con circa duecento bellezze in bikini, tranne la sua prossima ex moglie.

Per raggiungere il loro amico nel momento del bisogno (e condividere i fiumi di champagne e altri vizi disponibili a bordo), Eric, Turtle e Drama accorrono al suo fianco. "Si parla di lealtà, amicizia e fratellanza", conviene Ellin. "Questi ragazzi si preoccupano



l'uno degli altri; questa è la cosa che importa di più. Tutte le macchine da sogno e le belle donne, di cui il film è pieno, vengono dopo".

### La STAR DEL CINEMA

"Vince è una star del cinema, ma prima di tutto è un amico leale", cita Adrian Grenier. "Ha portato i suoi amici ad Hollywood per fargli provare un po' della bella vita a cui ha avuto accesso grazie alla sua popolarità e da quel momento condivide con loro ogni cosa"

Ellin descrive Vince come "un giovanotto con ogni cosa a portata di mano: il talento, l'aspetto e tutti e l'amore di tutti. Ognuno vorrebbe essere al suo posto o al suo fianco. Lui ha sempre vicini i suoi amici, facendogli toccare con mano, per quanto possibile, quello stile di vita".

Subito dopo l'arrivo della sua truppa in alto mare, Vince risponde ad una telefonata di Ari. Non più suo, o di chiunque altro, agente, Ari ha delle novità ed una opportunità per il suo ex cliente: Ari è ora a capo di una major ed il suo primo incarico è quello di offrire a Vince il ruolo da protagonista nel suo primo film a cui sta per dare il via.

Ma ora Vince ha l'impulso di fare qualcosa di diverso nella sua vita, qualcosa di mai fatto prima: il regista. "Lui è all'apice della carriera ed eccitato dal fare il prossimo passo", dice Grenier. "Penso sia stato il modo di Doug per essere certo che il mondo appartenesse a Vince e che per lui e, per associazione, i suoi amici, ogni cosa fosse possibile".

Fino ad arrivare a sei mesi più tardi, dopo che Vince ha diretto ed interpretato "Hyde". Ma, come molti registi esordienti, esita a far vedere il suo prodotto...almeno fino a quando non ottiene altri soldi per terminarlo, nonostante le sue promesse ad Ari di non superare il budget.

Grenier spiega, "Credo sia il naturale istinto del regista che vuole realizzare il prodotto migliore possibile. Vince non vuole che nessuno veda il suo film prima che sia terminato perché non vuole essere giudicato sulla base di un lavoro incompleto. In particolare vuole essere certo che Ari sia soddisfatto, come capo della produzione. Ma soprattutto, Vince è un'artista e da artista vuole fare le cose per bene".

“È come in quel sogno in cui cammini in una stanza senza vestiti addosso”, racconta Kevin Connolly. “Un regista non può essere più vulnerabile nel mostrare solo un pezzo di qualcosa. Non è una situazione favorevole per Vince”.

### il MANAGER

Oltre ad essere il migliore amico e manager di Vince, ed ora anche produttore del suo film d'esordio, Connolly descrive il suo personaggio, Eric, come la “bussola morale del gruppo. Prova ad essere come sempre il più assennato, sebbene subisca il fascino delle belle donne”, ci concede l'attore.

“E è il tipico uomo comune; vediamo il mondo attraverso i suoi occhi”, dichiara Ellin. “Affronta un percorso sul quale la maggior parte di noi vorrebbe essere—ricchezza, divertimento, fantasia; un ragazzo normale che lavorava in una pizzeria ed ora si trova a vivere al fianco di star e bellissime modelle. Ma a differenza dei suoi amici, si sente obbligato ad essere consapevole del mondo che lo circonda e non semplicemente approfittarne e divertirsi come se questa situazione non debba mai finire”.

L'avventura di Eric nel film ha due facce. Come produttore, la sua responsabilità verso Vince è amplificata. “Tutto sommato, si tratta sempre del bisogno di più soldi da parte del regista, quindi è compito suo chiederne ad Ari, compito non proprio facile come sembra”, ride Connolly.

L'altro grande problema di E la sua solida relazione, anche se a singhiozzo, con la fidanzata Sloan, che ora implica anche l'imminente nascita di un figlio. Al momento la coppia non è una coppia ed Eric si destreggia fra il sentimento che nutre verso di lei e quello per la sua nuova ragazza, la quale non è affatto contenta della situazione.

“C'è del lavoro da fare riguardo la relazione tra Eric e Sloan e questo viene fuori nel racconto del film”, continua. “Sono concordi sul fatto di non stare insieme pur condividendo il ruolo di genitori e questo è difficile. Ne hanno passate tante insieme, belle e brutte e stanno cercando di riparare i danni fatti da lui negli ultimi sei mesi”.

### il MAGNATE

Contrariamente ai problemi più pesanti di E, Turtle ora più magro, ha continuato a volare alto grazie al successo del suo compagno di bevute, il miliardario uomo d'affari Mark Cuban. Anche se resta sempre con i piedi piantati a terra e leale a Vince ed i suoi compagni.

“Tutti i personaggi hanno avuto uno scopo per Vince, oltre ad essere suoi amici”, ci offre Jerry Ferrara. “Drama è come un fratello ma anche il suo chef ed il suo allenatore; E è il suo migliore amico ma anche il suo manager e Turtle è a tutti gli effetti il suo assistente ed autista di basso livello. E ciò che lo rende meraviglioso è il fatto che sebbene sia un uomo di successo e sia di gran lunga più ricco degli altri ragazzi, nel nostro mondo è ancora l'autista di Vince. Lui è milionario e ancora porta a spasso il suo grande amico”.

C'è qualcos'altro che non è cambiato tra i quattro amici, è il fatto che ognuno amichevolmente sorvegli i compensi degli altri, sebbene discutibilmente nessuno ottenga più di quanto gli spetta. E mentre Turtle era il bersaglio preferito degli scherzi degli altri, forse ora non lo è più.

Ellin fornisce le ovvie motivazioni, dichiarando, “A telecamera spenta, Jerry ha completamente trasformato il suo corpo, così abbiamo preso spunto da questo e lo abbiamo applicato alla vita di Turtle. Ci è parso interessante perché sia Jerry che il personaggio sono veramente cresciuti e maturati con la serie. Visto dal di fuori—sia sotto l'aspetto fisico che della carriera—Turtle è quello che ha subito i maggiori cambiamenti, da dove ha iniziato fino a dove è arrivato ora. Naturalmente, dentro è sempre lo stesso bravo ragazzo, proprio come Jerry”.

Fedele alla forma, Turtle ha in mente molto di più che l'allenamento e il lavoro. Come ci dice Ferrara, “Ha sempre frequentato ragazze al di sopra della media—in un certo senso puntando alla sua classe di peso. Grazie all'amicizia con Vince, è circondato da donne bellissime ed intelligenti. Quindi o è veramente divertente oppure è bravissimo a letto”, sogghigna.

Ad ogni modo, per il film anche l'amore della vita di Turtle doveva essere amplificato. “Doug aveva in mente lo stesso *modus operandi*: Turtle che si interessa ad una ragazza probabilmente inarrivabile, che è pazzesco perché secondo lo standard di Los Angeles risulta molto più attraente ora che ha successo”, continua Ferrara. “Ma Doug si è spinto un po' oltre con Ronda Rousey. Lei è una lottatrice di classe mondiale, una campionessa. Non c'è gara in cui non possa far male fisicamente a Turtle.

Finirebbe tutto in pochi secondi. Perciò non bisogna farla arrabbiare. Cosa che naturalmente capita a Turtle”.

Oltre a salire sul ring con una delle donne più toste del pianeta, Ferrara dice che una delle cose più belle del fare parte del mondo di “Entourage”, è interpretare un tipo che “esce tutti i giorni con i suoi tre migliori amici. Quello è il compimento dei desideri segreti di tutti. È quello che, oltre alle macchine potenti, ai soldi e alle ragazze, rende le loro vite perfette”.

E parte di quello che Kevin Dillon adora del gruppo.

“L'amicizia è ancora una cosa seria”, dice Dillon. “Tutti loro si punzecchiano di continuo—io direi che Drama e Turtle probabilmente lo fanno più di frequente ma più che altro verbalmente—e io amo tutta quella roba offensiva e rapida tipica di New York”

“Drama e Turtle hanno format una coppia nel corso degli anni”, dice Ferrara. “Vince e E andavano sempre insieme agli incontri mentre noi andavamo in giro a fare cose strambe che solo Kevin Dillon riesce ad immaginare. È veramente esilarante. Quello che ha pensato lui per Johnny Drama, dall'impianto di vitello fino al tracollo durante un provino... Potreste pensare che peggio di così non si possa fare, e invece si può”.

### Il MAESTRO delle opportunità perse

“Johnny Drama è quello fra i quattro amici che si è evoluto di meno. Lui è solo quel povero ragazzo che non riesce a trovare la sua strada”, dice Ellin. “Tutti lo amano perché prima o dopo tutti si dovranno relazionare con lui. È solo un'adorabile sfigato”.

Adorabile, dichiara Ellin, dovuto in larga parte al fatto che “ogni volta Kevin Dillon dice che una battuta è più divertente rispetto a quanto avevo anticipato. È geniale. Il suo volto è così espressivo, le sue scelte così nette, non importa cosa dica Drama, si fa istintivamente il tifo per lui, vogliamo che a vincere sia lui”.

Dillon sottolinea che, “Drama è un po' pazzo ma molto divertente. Nutre un amore sconfinato per i suoi amici e farebbe di tutto per loro. Sebben sia Vince quello che fa i soldi, lui è sempre il fratellino di Johnny, pertanto Johnny sente quasi una responsabilità da adulto nei confronti di tutti gli altri e Vince ha molto rispetto per lui.

Tutto ciò che Johnny Drama desidera è diventare una grande star e non è proprio certo del perché questo ancora non sia accaduto".

L'esperto attore assapora il fatto di interpretare l'ignaro personaggio. "Con lui mi diverto sempre molto perché è pieno di difetti e di problemi. Non si sa mai cosa sta per fare, ha una tempra forte e potrebbe scattare come una molla in ogni momento".

Questo succede nella commedia quando Drama si caccia imprevedibilmente nei guai—quel tipo di guai che si vedono su TMZ. "Quello che combina potrebbe mettere a rischio la sua carriera di attore", specula Dillon, "ma ad Hollywood, invece potrebbe facilmente essere d'aiuto. Non si sa mai".

L'inafferrabile opportunità di arrivare al successo si presenta di nuovo a Drama, grazie ad un piccolo ruolo nel nuovo film di Vince, "Hyde", nel quale l'attore non protagonista sente che sia il ruolo giusto per portarlo verso una nuova fase della sua vita professionale. "Questa è una cosa che ha già provato diverse volte", asserisce Dillon, "ma lui pensa che questa è la volta buona. Riguardo a Vince, lui si porta sempre dietro Drama e lo coinvolge in ogni cosa che fa. Ma stavolta l'affare è grosso come non mai, anche se si tratta solo di quattro scene". Tuttavia, per Drama, nota Dillon, "quelle sono quattro scene *fondamentali*".

## L'UOMO

L'unico modo con cui la star del cinema Vincent Chase possa esordire alla regia, in un film da 100 milioni di dollari di una major, può essere costituito soltanto dalla volontà del super agente Ari Gold. Ad ogni modo, grazie alle severe sfide che si trova ad affrontare ogni giorno, il pomposo manager ha lasciato la sua agenzia il giorno dopo che la serie è terminata, "ritirandosi" per passare più tempo con la famiglia.

Tuttavia, quando inizia il film, sei giorni dopo aver detto "ciao" a Hollywood ed aver mantenuto la promessa sempre rinviata di fare una vacanza a in Italia, a Positano, per "stare lontano da tutti", Ari Gold ha già ottenuto un nuovo incarico come direttore di un grande studio di produzione...di Hollywood.

Jeremy Piven, che da vita a questo importante personaggio, ipotizza che con ogni probabilità, quando Ari viene promosso a capo dello studio di produzione, "ai suoi occhi sembra quasi un abbassamento di livello perché gli era stato promesso qualcosa di migliore. Questa è una grande idea di Doug, perché è come se Ari avesse un

sassolino nella scarpa, che crea frizioni tra lui e John Ellis, che rimane comunque il suo boss. Naturalmente la realtà è che anche quando pensi di essere arrivato al top, c'è sempre qualcuno sopra di te.

“Sia come agente teatrale o a capo di uno studio, Ari è un tipo ruvido, a volte dice cose impensabili e può essere molto offensivo”, espone Piven. “Allo stesso tempo, è lui che ha rappresentato Vince per anni e verso il quale è estremamente leale. Sempre lui ha permesso a Vince di ottenere il suo primo vero incarico di attore ed ora gli sta offrendo l'opportunità di esordire alla regia in un film con un budget di 100 milioni di dollari, che sono una montagna di soldi anche per lo standard di Hollywood”.

Per ricompensare la sua lealtà, la prima cosa che Vince e Eric fanno—nel modo tipico di “Entourage”—è chiedergli altri soldi. “Avevano promesso ad Ari che sarebbero rimasti nel budget ma non hanno mantenuto la parola”, annuisce Piven. “Questo fa impazzire Ari perché ha già messo in gioco la sua reputazione per questi ragazzi. E la riuscita del film di Vince è importantissima perché il loro futuro è tutto in quel film—se non riescono a finirlo e a farlo bene, sono tutti fregati. La posta in gioco non potrebbe essere più alta e questo non fa bene al livello di stress a cui è sottoposto Ari”.

Ellin ha da sempre ammirato l'abilità di Piven nel rappresentare Ari. “Non si può fermare Jeremy”, attesta. “Riesce a fare la parte dell'infame e fare in modo che alla gente piaccia, tanto da voler essere come lui”.

### I SOLDI

Nonostante l'inopportuna richiesta di ulteriore denaro, Vince ed il suo entourage non rappresentano al momento il maggiore grattacapo di Ari. Quest'onore è riservato a Larsen McCredle, un barone Texano del petrolio che, in qualità di co-finanziatore del film, firma gli assegni.

“Povero Ari. Il film ha sfiorato il budget, Vince ha messo suo fratello nel film, Eric è il produttore e soprattutto, adesso Ari deve volare in Texas per chiedere altri soldi”, riassume Ellin. “Non è il massimo per uno che vuole essere il re di Hollywood”.

Billy Bob Thornton, che ha esperienza di regia e di attore, interpreta l'industriale miliardario McCredle. “‘Entourage’ è una satira”, ammette, “ma è così vicina alla realtà e così dentro Hollywood che, a dire la verità, il confine è veramente sottile. Credo che questo sia il vero motivo per cui sia così accattivante”.

Thornton sostiene che sul set c'era un'atmosfera fantastica. "Ogni volta che giravamo una scena sembrava tutto così reale che ci dimenticavamo di stare davanti ad una macchina da presa e continuavamo a parlare tra di noi ...e quello era un buon segno".

Forse McCredle è una spina nel fianco di Ari ma il vero rompiscatole è suo figlio, Travis. Il ricco ragazzino del sud con l'aria di uno che ha diritto a tutto, è interpretato da Haley Joel Osment, che dice, "Sono sicuro che Larsen McCredle ha dovuto lavorare sodo per arrivare dove è arrivato, mentre Travis si è trovato la strada spianata. Non possiede la stessa industriosità e il buon senso del padre; per lui i soldi sono solo soldi. Sono solo un veicolo per il suo ego. Perciò quando si ritrova ad Hollywood e viene circondato da quel mondo di fantasia nel quale Vince sembra muoversi con disinvoltura, viene sopraffatto dall'invidia dato che lui non è altro che quello che comanda. Porta una qualità di antagonismo alla situazione e da enormi grattacapi a Ari e Vince".

"A telecamere spente Haley è veramente un bravo ragazzo, ma quando lo vedo recitare la sua parte mi viene voglia di prenderlo per il collo e di ucciderlo", confessa ridendo Ellin.

"Non riesco ad immaginare nessuno migliore di Billy Bob e Haley per interpretare questi due personaggi", aggiunge Piven. "Sono stati entrambi brillanti nei rispettivi ruoli e molto divertenti nel dovermi scontrare con loro".

Per Travis, uno degli aspetti positivi di vivere a Los Angeles e conoscere Vince mentre i lavori proseguono—a parte il fatto di imporre il suo potere su tutti—è l'opportunità di essere attorniato da numerose modelle ed attrici bellissime che fanno parte dello stile di vita di Vince.

### Le MUSE

Fedele alla teoria secondo la quale "ad Hollywood tutti conoscono tutti", Ellin, come già di frequente nel passato, ha reclutato attrici per recitare nel ruolo di loro stesse al fianco del quartetto della fiction, lavorando a relazioni che sembrano stranamente credibili. Quindi, la vera Emily Ratajkowski interpreta l'amica di Vincent-Chase Emily Ratajkowski, e la campionessa di MMA/UFC, Ronda Rousey interpreta la campionessa di MMA/UFC, Ronda Rousey. Nella sua storia passata, Rousey e Turtle

hanno avuto un contatto breve quanto memorabile alla Coachella—quella fittizia dell'universo di Ellin—due anni prima.

“Mi è piaciuto molto lavorare con entrambe le ragazze”, dice Ellin. “Emily è una persona adorabile ed una donna brillante, con i piedi ben piantati in terra. Un tocco di classe per l'entourage”.

Ronda Rousey si è divertita moltissimo ad interpretare Ronda Rousey. “Ho interpretato me stessa e dato che sono un'autorità al riguardo, ero ovviamente qualificata per il ruolo”.

Nel film, la Rousey e Turtle si incontrano nuovamente per un breve quanto volatile momento grazie ad un malinteso e poi hanno un incontro ben più esplosivo quando lei lo invita a casa sua. “Nella storia, vengo sempre delusa da ragazzi che cercano di sfruttare la mia immagine per fare soldi, oppure sono solo degli atleti sciocchi e dei quali ne ho abbastanza. Turtle sembra un ragazzo normale, bello e di successo che desidera uscire con me, ma poi ho l'impressione che anche lui voglia farlo solo per fare soldi sulle mie spalle, ferendo il mio ego...il che non è una bella cosa per Turtle”.

“Ho visto una gran parte dei combattimenti di Ronda ed ero un suo tifoso già da prima che facesse parte del film”, dice Ferrara. “Sa essere molto determinata quando è il momento, perciò mi è piaciuto vederla togliersi quella corazza per far uscire la sua personalità. Ha un cuore grande e prende il suo lavoro molto seriamente e poi è una persona di grande talento”.

La Rousey ha cercato di apprendere quanto più possibile dal più esperto attore. “Finora ho lavorato solo in film d'azione, mi trovo bene con quelle cose tipo muoviti/di una battuta divertente e poi prendi a pugni il tipo. Ma il ruolo nella commedia è totalmente nuovo per me, parlare mentre cammini con i tempi giusti e Jerry mi ha guidata in tutte le scene e mi ha messo a mio agio, specialmente nella situazione romantica dove non sono proprio nei miei panni. Quando mi piace qualcuno mi metto sempre in guardia, ma lavorare con lui mi ha aiutato ad alleggerirmi. Probabilmente è un'ottima dritta per il mio prossimo appuntamento nella vita reale”.

Ovviamente, passato un po' di tempo dopo il loro primo appuntamento, Eric e Sloan si trovano ad affrontare diverse situazioni nel film, principalmente il bambino che lei sta per avere. Emmanuelle Chriqui ritorna al ruolo della ragazza a fasi alternate di E.



“Lei sta per avere un bambino”, conferma l’attrice. “Si tratta di una gran cosa—il primo bambino del gruppo. Solo che per il momento non stanno insieme, quindi per entrambi è un momento difficile. E lei avrà questo bambino a prescindere se lui vorrà fare parte della storia o meno”.

“Sia che tornino insieme o meno”, dice la Chriqui, “E e Sloan sono due persone connesse nell’animo. Si amano, nonostante tutto quello che hanno passato e questo è ciò che rende la loro relazione speciale ma anche frustrante per lei”.

Frustrante per Sloan, certo, ma per la Chriqui, girare il film “è stato come tornare a casa dopo una lunghissima vacanza; tutti erano felici di rivedere tutti quanti. Il cervello ha riportato a galla tutto quello che avevamo riposto in un cassetto, siamo subito ritornati ai nostri ritmi, al nostro percorso e agli scherzi che i personaggi si facevano nella serie”.

Una coppia che sta—con una certa sorpresa—ancora insieme: Ari e “la Signora Ari”, meglio nota come Melissa Gold, interpretata da Perrey Reeves. “Naturalmente ora che è tornato da sua moglie, alla quale aveva promesso che avrebbe abbandonato tutte le cose che gli procuravano stress, Ari si rituffa immediatamente nella solita routine, che li conduce di nuovo alla terapia”, dice. “Ma lei è una donna forte e lo è anche nei confronti del marito, perché sente che sia quello di cui lui ha bisogno per gestire tutte quelle cose folli che fanno parte della sua vita professionale e dedicare del tempo anche alla sua famiglia”

Piven concorda. “Nei confronti del loro matrimonio sono completamente onesti e brutali e ruvidi e divertenti e commoventi, tutto nello stesso tempo. Lui è così anche con i ragazzi, pertanto si comporta così anche con sua moglie. Per Ari, la partita è sempre aperta”.

Qualcuno potrebbe pensare che alcune delle scene più esilaranti della serie erano quelle in cui Ari e la Signora Ari andavano in terapia, quindi Ellin non ha avuto esitazioni a riproporle anche nel film.

“Probabilmente Doug mi ucciderà per quello che dirò”, ci confida Piven, “ma io penso che molte di quelle scene della terapia siano largamente ispirate alle sue personali esperienze. Erano troppo belle, troppo interessanti e anche troppo accuratamente sconcertanti per non essere vere”.

Reeves dice, “Quando Ari esplode è tutto molto divertente, ma ovviamente loro sono lì per ricevere aiuto. Per quanto possa sembrare che Ari odi il fatto di andarci,

credo anche che abbia il desiderio di mantenere le cose nella giusta direzione. Sia per questo motivo quanto per farla contenta, che non è una cattiva idea visto quello che combina per farla arrabbiare”.

Nel film, Ari sembra interessato anche ad altre donne. Una in particolare, Dana Gordon, è salita in classifica nel business dell'intrattenimento e ora dirige lo studio al suo fianco.

Constance Zimmer, che interpreta Dana, ci dice, “Dana e Ari adorano odiarsi. Sebben ancora non si odino abbastanza l'un l'altra, il fatto è che amano il conflitto. Ad Ari piace dare abbastanza informazioni a Dana così che si senta frustrata di non saperne molte di più”.

Per quanto riguarda le sue zuffe con Piven, Zimmer aggiunge, “Ci troviamo nei guai perché diciamo un sacco di parolacce, che però è divertente. Jeremy scompare all'interno del suo personaggio e per il modo in cui Ari è fatto, rimane ancora tutto credibile, non importa fin dove si spinge. Come Dana, devo tenere insieme i pezzi per trovare un equilibrio”.

Nell'equilibrio della sua recitazione troviamo Shauna, l'addetto stampa di Vince e Drama, interpretata da Debi Mazar, che nota, “Il mio è un lavoro a tempo pieno. Il suo telefono è operativo sette giorni su sette per tenere a freno gli scandali. Essenzialmente lei è la madre di questi ragazzi, da consigli, li sgrida. Ma a me piace. Sono innamorata di questo personaggio”.

### LLOYD!!!

“Entourage” non sarebbe “Entourage” senza l' ex assistente di Ari ora diventato agente a sua volta, Lloyd. Uno dei pochi tirapiedi che riescono a sopportare il loro prepotente boss, Lloyd vede un lato di Ari che forse esiste solo nella mente di Lloyd. Adora Ari, nonostante tutto e non ha mai avuto paura di mostrarlo.

Rex Lee ritorna al ruolo dell'eterno ottimista. “La dinamica di base tra Ari e Lloyd non è cambiata”, rimarca lui. “In superficie era tutto uno sgridare e un abusare, ma Lloyd ha sempre creduto che sotto sotto Ari lo ami. Adesso è lo stesso, solo con un po' meno di urla. Stavolta Ari sta cercando di evitarlo perché Lloyd vuole un grande favore da lui—uno veramente grande”.

Come il resto del cast di supporto, Lee è stato entusiasta di tornare a vestire di nuovo i suoi vecchi panni. “È stato come indossare il mio paio di scarpe preferite, così comode. Mi aspettavo di divertirmi ma non avrei mai immaginato quanta gioia avremmo provato nel ritrovarci tutti assieme. E tutto è stato più grande e migliore, che è stato quello che ci ha fatto divertire di più”.

### FACCE NOTE, NUOVI AMICI & TANTI OSPITI

Alcuni attori semi regolari della serie, fanno la loro comparsa nel film, tra cui Rhys Coiro nel ruolo del regista indipendente Billy Walsh; Alan Dale in quello del boss di Ari, John Ellis; Nora Dunn in quello della Dott.ssa Marcus e Gary Busey e Bob Saget in quelli di Gary Busey e Bob Saget. Ci sono state anche alcune nuove facce famose ad interpretare ruoli minori, come Scott Mescudi (alias Kid Cudi) nel ruolo del nuovo assistente di Ari; Richard Schiff in quello di Richard Schiff, in una sessione di casting assieme a Drama e Piers Morgan in quello di sé stesso, in uno spezzone abbastanza lungo all'inizio del film che immediatamente ricapitola la serie così che anche i neofiti possano capire le storie dei personaggi di “Entourage”.

L'atteggiamento della produzione di fare le cose in grande ha fatto in modo che fossero richiesti numerosi cameo. Il film ne è pieno ed anche Lloyd ne beneficia direttamente. Si sta per sposare, e l'altro marito? Il tuffatore olimpico Greg Louganis.

La lunga, lunga lista include—per nominarne alcuni—Jessica Alba, Tom Brady e Rob Gronkowski dei New England Patriots, Warren Buffett, Kelsey Grammer, Armie Hammer, Tip “T.I.” Harris, Clay Matthews dei Green Bay Packer, Liam Neeson, Ed O’Neill, David Spade, Pharrell Williams, Russell Wilson dei Seattle Seahawk e, con un accenno alla sua Prima Stagione Episodio Uno, Mark Wahlberg.

“Sono stati carini a chiedere al vecchio amico di tornare a recitare ed io ero molto felice di poterlo”, sorride.

### **VINCE**

**Se non funziona, possiamo sempre tornare nel Queens.**

### **DRAMA**

**Io non voglio tornare nel Queens, bro,  
Mi piace molto il clima di qui.**

Si dice che nel settore immobiliare tutto dipenda dalla location, location, location, e "Entourage" mette in mostra alcuni dei luoghi più belli che Los Angeles ha da offrire. Anche grazie al suo elevato stile di regia falso documentario, uno dei maggiori punti di forza della produzione è sempre stata quella di catturare gli ambienti in cui vivono e si muovono i protagonisti, e questo ha rappresentato girare nelle spiagge più belle, le dimore più lussuose e nei locali, nei ristoranti e nei negozi più alla moda della città e zone limitrofe. Per il film, le machine da presa hanno ripreso tutto ciò con gli scenari esclusivi di tutti i giorni di Hollywood, Beverly Hills, Palos Verdes e, ovviamente, Burbank, dove hanno girato presso gli studi della Warner Bros. e nel suo Ranch adiacente.

Secondo Ellin, "Per quanto possibile, volevamo essere nei luoghi reali e volevamo che la gente guardasse questo film pensando, 'Ecco dove dovremmo andare. Ecco dove dovremmo pranzare. Ecco dove dovremmo allenarci'. Perciò abbiamo ambientato le storie nella realtà mantenendo le vite dei protagonist come qualcosa a cui aspirare e per quanto possibile attuali".

I produttori avevano già capito che la produzione avrebbe beneficiato del fatto di scritturare quanti più possibili membri della troupe della serie originale, per cercare di mantenere la sinergia e la facilità di comunicazione instauratasi fra di loro durante tutti quegli anni di riprese. Ellin ha chiamato il direttore della fotografia Steven Fierberg, il montatore Jeff Groth, la costumista Olivia Miles e lo scenografo Chase Harlan.

"Se volete vedere cosa c'è veramente dietro quel cordone viola, 'Entourage' è il vostro lasciapassare", consiglia Harlan. "Quando giriamo in un posto, siamo *in* quel posto. Non ci limitiamo soltanto ad usare quei luoghi di lusso e potere, molto spesso usiamo anche il loro personale—lo sa il cielo quanti attori bravissimi lavorano come camerieri a Hollywood! Abbiamo avuto accesso a luoghi incredibili che ci hanno fatto aprire gli occhi, oltre ad essere molto divertenti".

La produzione ha vissuto una breve escursione sulla costa opposta, con la sequenza iniziale del film che è stata girata in mare al largo di Miami, Florida, che nel film rappresenta il Mediterraneo. Di ritorno sul terreno amico, le scene seguenti sono state girate al Montage Hotel di Beverly Hills, di fronte alla famosa La Brea Tar Pits ed all'aeroporto di Burbank. L'iconica dimora di Madonna sulle colline di Hollywood, era la casa di Vince, mentre il palazzo della residenza estiva di Turtle a Malibu, dove Vince ha

organizzato un party enorme, si trova su un terreno di quasi due ettari sulle scogliere di Rancho Palos Verdes.

“La prima volta che vediamo la casa di Turtle, è una presentazione piuttosto lineare”, ci relaziona Harlan. Della progettazione degli interni dice, “I personaggi hanno un che di hip hop della Costa Est, quindi abbiamo messo un po' di arte alla moda e, ovviamente, la sua collezione di scarpe da ginnastica. Non molto appariscente quanto molto personale, molto Turtle”.

Uno dei pochi set costruiti dal team di Harlan è stato l'ufficio di Ari Gold. “Ari è il re del mondo ora che non lavora più per l'agenzia”, ci trasmette Harlan, “così abbiamo creato una versione di fantasia di un ufficio dirigenziale per lui. Ad essere onesti, è dieci volte più glamour e imponente di come potrebbe essere veramente un ufficio del genere, ma dopotutto è per Ari. Lui è esagerato e quindi il set doveva riflettere questo suo stato. Voleva che fosse progettato per intimidire”.

E per chiudere, spiega Harlan, “Piven è un attore talmente convincente quando interpreta Ari che, beh—nel corso degli anni abbiamo dovuto procurare un paio di televisori o computer per la sua scrivania perché non si sa mai quando, ma Ari prima o poi ne scaraventa uno in aria! Lui è un tipo dinamico, si muove dappertutto e Doug incoraggia la sua improvvisazione perché da un certo non so che all'interpretazione. Abbiamo solo dovuto imparare ad essere pronti”.

Essere pronti, Harlan lo ha appreso immediatamente, fa parte del lavoro. “Benvenuti ad 'Entourage', c'è qualcuno nuovo in città, questo e quello stanno per arrivare sul set, che cosa possiamo fargli fare?” si diverte. Grazie al grande numero di cameo nel film e con i produttori felici di poter capitalizzare la presenza di ognuno di loro, l'improvvisazione è diventata fondamentale, come mai prima.

“Con Doug, i produttori e il nostro direttore della fotografia, ci rimbalzavamo le idee”, continua. “Perché è L.A. e sembra così naturale sullo schermo, la gente non realizza quanto siano importanti questi cameo. Ma questo è anche il motivo per cui 'Entourage' è così grande”.

Per il debutto alla regia di Vince con, “Hyde”—il film nel film—Ellin e il suo team creativo hanno adottato uno stile visivo completamente diverso. Hanno passato due notti con 26 agenti dello SWAT, con le controfigure ed otto specialisti pirotecnici, realizzando le riprese in simultanea con la produzione principale con una seconda troupe.

Tra gli elementi preferiti di Harlan in "Entourage" troviamo le stupefacenti automobili che sono state messe a loro disposizione nel corso degli anni, a partire dalla Lincoln Continental del 1965 di Johnny Drama, complete di portiere ad armadio. Messa in evidenza nelle scene iniziali della serie e guidata per tutte le otto stagioni, il veicolo è rimasto nelle mani dei protagonisti ed è essa stessa protagonista del film. Comunque, a minacciare di rimpiazzarla nel film, c'è una nuovissima Cadillac Ciel, una concept car—con sportelli ad armadio—che a tuttora non è ancora uscita sul mercato.

"Questo film ha un certo moderno, a volte futuristico, spirito del tempo e proprio questo è ciò che invoglia le compagnie affinché Vince e i ragazzi siano i primi 'consumatori' dei loro prodotti", osserva Harlan. "Voglio dire, 'Entourage' è figo, i ragazzi sono fighi, quindi se guidano una macchina o parlano ad un certo telefono o bevono un certo tipo di alcool, è figo. E noi siamo stati proprio fortunati.

"Essere sempre un passo avanti, questa è una delle principali qualità di Doug", continua Harlan. "Ha delle vere e proprie visioni; sembra essere sempre avanti in fatto di musica, abbigliamento, fatti del momento...tutti i gadget più nuovi e tutto quel che ne consegue. Noi abbiamo tratto vantaggio da queste visioni a beneficio del pubblico".

Nel vestire il cast di "Entourage", la costumista Olivia Miles è rimasta fedele ai personaggi visti nella serie. Per Vincent Chase, la Miles, sapeva che essendo lui una stella del cinema, avrebbe ricevuto dagli stilisti tutte le loro ultime novità, assicurandosi che fosse vestito in maniera adeguata, anche quando indossa solo jeans e t-shirt. Drama ha continuato a indossare i suoi occhiali da sole preferiti, i suoi cappelli e le sue camicie button down, stampate in modo da ricordare uno dei personaggi preferiti dal personaggio, Johnny Bananas. Turtle era, ed è, soprattutto sneakers (scarpe da ginnastica N.d.T.). E in cima alla scala troviamo Ari Gold, il cui guardaroba, composto quasi esclusivamente da abiti tre pezzi, è stato fornito dallo stilista italiano Domenico Vacca.

Doug Ellin dichiara, "Lo scopo di 'Entourage' è ed è sempre stato quello di esaudire i desideri, la fantasia estrema. Non importa in quale angolo del mondo viviate, poniamo che siate seduti al freddo da qualche parte, potreste andare al cinema, vedere quello che succede sullo schermo e dire, 'Wow, mi piacerebbe tanto andare lì' Si tratta di amici per la pelle che se la spassano e non c'è niente di meglio".



## **IL CAST**

**KEVIN CONNOLLY** (Eric) è un produttore, attore e regista dinamico, che si è imposto come notevole risorsa versatile nell'industria dell'intrattenimento.

Oltre ad essere comparso sullo schermo, Connolly è anche regista di talento che ha lavorato ad una certa varietà di progetti, tra cui film, documentari, video musicali, pubblicità ed episodi televisivi. Prossimamente, Connolly sarà il regista di "The Wright Girls", con Jessica Alba. Il film narra di un paio di giovani attrici che interpretano due grandi amiche in uno spettacolo televisivo di successo, ma che in realtà non si sopportano e fanno di tutto per sabotare le possibilità dell'una e dell'altra di essere le protagoniste di film ad alto budget. A seguire dirigerà, "Adrenaline" film su un riservato impiegato che viene coinvolto dallo schema di un suo assistente pazzo, nel sedurre le donne inscenando azioni eroiche. Però farà il passo più lungo della gamba quando poserà lo sguardo su una sua bellissima quanto inarrivabile collega.

In precedenza Connolly aveva diretto il film "Dear Eleanor", con Josh Lucas, Jessica Alba, Isabelle Fuhrman e Liana Liberato. Scritto da Cecilia Contreras e Amy Garcia, il film è una storia sulla maturità di due amici che viaggiano attraverso gli Stati Uniti del 1962, per incontrare l'idolo della loro infanzia, Eleanor Roosevelt. Il film è stato prodotto dalla Appian Way Productions di Leonardo DiCaprio ed è attualmente in postproduzione.

Connolly ha conquistato un Emmy per la Migliore Serie di Documentari Sportivi nel 2014 con il documentario della ESPN, "30 for 30", basato sulla storia della squadra di hockey dei New York Islander nel 1996. Il film narra la storia di un sogno diventato una menzogna e di come un imbroglio di tali proporzioni epiche abbia afflitto la squadra, un'icona dell'NHL e di come sia passato quasi inosservato. Ha anche diretto il film "Gardener of Eden", una commedia dark incentrata sulla gioventù alienata nelle periferie del New Jersey. Il film, prodotto da Leonardo DiCaprio, Brad Simpson e Allen Bain, con Lukas Haas e Erika Christensen, è stato presentato in anteprima al Tribeca Film Festival. Connolly ha debuttato alla regia nel 2003 con il cortometraggio "Whatever We Do", con Robert Downey Jr., Amanda Peet e Zooey Deschanel. Il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival.



Nella fortunata serie di "Entourage", Connolly si è imposto nel ruolo di Eric, migliore amico e manager di un giovane attore la cui carriera è appena agli inizi. Nel 2009 Connolly ha ricevuto una nomina ai Golden Globe per il ruolo nello show e la serie è stata nominata ai Golden Globe come Migliore Serie Televisiva- Commedia o Musical per sei anni di fila. Inoltre, Connolly due episodi della serie. La serie è andata in onda per otto stagioni ed è terminata nell'autunno del 2011.

Nel suo curriculum troviamo anche, "Secretariat", "He's Just Not That Into You", "The Ugly Truth", "The Notebook", "Alan & Naomi", "The Beverly Hillbillies", "Angus", "John Q" con Denzel Washington, "Antwone Fisher" diretto da Denzel Washington e "Rocky V" con Sylvester Stallone.

Connolly è diventato una presenza familiare nel ruolo di Ryan, membro della turbolenta famiglia Malloy della serie comica, "Unhappily Ever After". Inoltre è anche comparso in numerosi episodi di serie e film per la TV, tra i quali ricordiamo ruoli ricorrenti in "Friends with Better Lives", "First Years" e "Great Scott!"; apparizioni come ospite in "Wings" e ruoli nei film della settimana, "Kids Killing Kids" e "Up, Up and Away".

**ADRIAN GRENIER** (Vince) è dotato di una forte sensibilità che ha contribuito alla sua evoluzione personale fino a farlo diventare attore, musicista, regista, imprenditore e filantropo. Mette molta passione nell'impersonare personaggi avvincenti dato che lui stesso si dedica allo sviluppo di imprese commerciali di successo e guida un cambiamento evolutivo globale: una campagna rivolta ad una coscienza di vita responsabile per l'ambiente.

Davanti alla macchina da presa, il versatile Grenier meglio noto per il suo ruolo da protagonista di Vincent Chase in "Entourage", una della più popolari serie da mezz'ora nella storia del network HBO, andata in onda per otto stagioni e venduta in circa due dozzine di mercati mondiali.

Oltre al suo memorabile ruolo al fianco di Meryl Streep e Anne Hathaway in "Il diavolo veste Prada" e nella commedia romantica, "Drive Me Crazy" nel suo curriculum troviamo anche i film di Woody Allen, "Celebrity" e "Anything Else", il nuovo film indipendente "Goodbye World", la commedia di John Waters "Cecil B. Demented" e il film candidato al Sundance Film Festival, "The Adventures of Sebastian Cole".

Fondatore della Reckless Productions, Grenier ha anche affidato il suo occhio esperto e il suo amore per il racconto alla produzione di documentari: come

produttore e regista di "Shot in the Dark" del 2002; sceneggiatore produttore e regista dell'acclamato dalla critica, "Teenage Paparazzo" del 2010; produttore di "Don't Quit Your Daydream" e produttore esecutivo di "How to Make Money Selling Drugs", oltre ad un certo numero di cortometraggi. Grenier è attualmente impegnato con la pre produzione del documentario, "52: The Search for the Loneliest Whale in the World".

Oltre alla carriera di rispettato attore e regista, Grenier è musicista e fondatore della Wreckroom Records, un'incubatrice musicale per artisti emergenti al quale ha dato il suo aiuto e promosso una dozzina giovani artisti e complessi in ascesa. Come investitore e consulente di imprese di tecnologia emergente, è anche appassionato ambientalista ed ha supportato attivamente organizzazioni volte all'educazione sul cambiamento comportamentale. Motivato a fare di più, nel 2009 Grenier ha co-fondato la SHFT.com, un laboratorio virtuale sulla creazione e la cura nella promozione del vivere il verde sostenibile attraverso i film, il design, l'arte ed il cibo, che si è poi esteso verso un più ampio di stile di vita coscienzioso. I suoi progetti di vita reale includono lezioni di cucina mobile della SHFT, che offre agli studenti dei licei di New York City l'opportunità di impegnarsi in lezioni ed esperienze su cibo, salute e sostenibilità.

**KEVIN DILLON** (Johnny Drama) è nato a Mamaroneck, New York ed è famoso per aver sempre interpretato ragazzi tosti o ragazzacci all'inizio della sua carriera. Il suo ruolo più importante è stato quello di Rooney il bullo, nel brillante quanto sottovalutato film, "Heaven Help Us".

Da quel momento, Dillon ha partecipato a numerosi e memorabili film e serie TV, tra i più meritevoli di nota ricordiamo i film di Oliver Stone "Platoon" e "The Doors"; il film sulla Seconda Guerra Mondiale, "A Midnight Clear" e il cult classico, "The Blob". Ha ottenuto la candidatura al premio Migliore Giovane Artista per la sua commovente performance accanto a James Woods, Glenn Close e Mary Stuart Masterson in "Immediate Family". Dillon ha anche lavorato al fianco di Kurt Russell e Richard Dreyfus nel film di Wolfgang Petersen, "Poseidon" e accanto a Lisa Kudrow, Emma Roberts e Don Cheadle in "Hotel for Dogs".

Probabilmente Dillon è conosciuto ai più per il suo appassionante quanto divertente interpretazione dell'amato personaggio di Johnny Drama nella fortunata serie di "Entourage" per la HBO. Il suo lavoro lo ha portato a ricevere tre nomine agli Emmy Awards, un Gold Globe e tre premi Screen Actors Guild (SAG). Ha anche

partecipato di frequente a entrambe le serie osannate dalla critica, "NYPD Blue" e "24".

**JERRY FERRARA** (Turtle) ha avuto una carriera diversificata. Il tre volte candidato ai premi Screen Actors Guild (SAG) è partito da un ruolo di coprotagonista di Turtle, l'adorabile migliore amico di Vincent Chase in otto stagioni della celebrata serie della HBO di "Entourage" per poi lavorare al fianco di registi di fama internazionale come Peter Berg e Jon Turteltaub. Da quando ha lavorato accanto a Robert De Niro e Mark Wahlberg fino a riunirsi con i suoi compagni di avventure del fortunato "Think Like a Man", pochi dei suoi colleghi sono stati così impegnati come Ferrara dopo la chiusura dell'ultima stagione di "Entourage".

Ferrara ha chiuso il 2013 con ruoli nel film di Turteltaub, "Last Vegas" che vedeva la presenza dei pesi massimi di Hollywood, Michael Douglas, Kevin Kline, Robert De Niro e Morgan Freeman, seguito da "Lone Survivor" accanto a Wahlberg, Emile Hirsch e Taylor Kitsch.

Sulla scia dei suoi successi, Ferrara ha proseguito la carriera nel 2014 con "Think Like a Man Too", nel quale Ferrara ha fatto ritorno alla parte di Jeremy nell'atteso sequel che ha incassato 100 milioni di dollari, "Think Like a Man" che ha superato ogni più rosea aspettativa. A seguire, Ferrara è stato il protagonista di "Club Life", al fianco di Jessica Szohr, che uscirà al cinema nel 2015. Ferrara è in attesa di girare un film sul due volte campione del mondo di pugilato Arturo Gatti, in un film biografico ancora senza titolo in cui il produttore esecutivo è Wahlberg.

Nato a Brooklyn, Ferrara ha iniziato a studiare recitazione al college e fu ispirato da uno dei suoi insegnanti a continuare con la recitazione. Un agente conosciuto durante un talent show, lo ha incoraggiato a seguirlo a Los Angeles, dove ha rapidamente ottenuto il suo primo ruolo nella sitcom di successo per la TV, "King of Queens". Subito dopo ha ricoperto altri ruoli in serie TV, tra le quali ricordiamo, "NYPD Blue" e "Grounded for Life". Ferrara è poi approdato ad un ruolo nella serie pilota per la MTV, "Cross Bronx" accanto a Max Greenfield, diventato in seguito un film indipendente presentato in anteprima al Tribeca Film Festival del 2004. Ma il suo destino cambiò quando il produttore di "Entourage", Stephen Levinson, lo ammirò nel film e lo invitò per un provino per la serie. Dal 2004 al 2011, Ferrara ha avuto la parte di Turtle. Durante le riprese della stagione finale, Ferrara si è sottoposto ad una dieta ferrea e a

regolari esercizi ginnici, perdendo 24 chili del suo fisico robusto. Il cambiamento fisico ha rappresentato un'evoluzione per Ferrara, sia sulla scena che fuori; ha letteralmente trasformato sé stesso dal punto di vista fisico prendendo le distanze dal personaggio che lo aveva fatto diventare un volto familiare, cosa che gli è tornata molto utile visto i numerosi ruoli per il grande schermo a cui è approdato in seguito.

Inoltre, Ferrara è appassionato di sport—tifoso dei New York Giants durante la stagione del football, dei Mets durante la stagione del baseball e dei Knicks durante la stagione del basket. Se non avesse fatto carriera nel mondo dello spettacolo avrebbe sicuramente avuto un suo spazio radiofonico con un talk show sullo sport.

A riprova del suo spirito imprenditoriale, Ferrara è socio assieme ai suoi vecchi amici Josh Stone e Sal Copek, del Fat Sal's, una paninERIA di Los Angeles nei pressi del campus della UCLA. I clienti possono ordinare da una finestrella stile carretto degli hot dog e poi possono sedersi su sgabelli e tavoli che danno verso la strada. Il menu è composto da cibo tipicamente americano—hot dogs, hamburgers, sandwiches, patatine fritte, pollo, bastoncini di mozzarella—con una particolarità: tutti gli ingredienti vengono inseriti in un unico panino gigante. Il menu è perfetto per uno spuntino notturno dei frequentatori della comunità del college di Westwood ed ha riscosso un tale successo che Ferrara e i suoi soci di recente hanno aperto filiali a Hollywood, San Diego e Austin, Texas.

**JEREMY PIVEN** (Ari Gold) nativo di Chicago, è attualmente impegnato nei panni di Harry Gordon Selfridge nella terza stagione della popolare serie per la Masterpiece/PBS di, "Mr. Selfridge" che narra del genio mercantile che agli inizi del 20° secolo, ha insegnato ai cittadini di Londra come fare acquisti.

Tra i suoi molti notevoli ruoli, Piven è meglio noto come Ari Gold nella fortunata serie della HBO, "Entourage" andata in onda per otto stagioni e che ha consentito a Piven di conquistare tre Emmy Awards ed un Golden Globe. La carriera televisiva di Piven include anche il satirico, "Larry Sanders Show".

Lo abbiamo visto di recente in, "Sin City: A Dame to Kill For" diretto da Frank Miller e Robert Rodriguez. Per il cinema ha anche recitato nel dramma di Mark Pellington, "I Melt with You", lo straziante "Angels Crest" di Gaby Dellal, "Runaway Jury" di Gary Fleder, la fortunata commedia di Todd Phillips, "Old School", "Black Hawk Down" di Ridley Scott, "Serendipity" di Peter Chelsom, "The Family Man" di Brett Ratner,

“Very Bad Things” e “The Kingdom” di Peter Berg, “Singles” di Cameron Crowe, “Smokin’ Aces” di Joe Camahan, “RocknRolla” di Guy Ritchie e “The Player” del regista Robert Altman.

Nel 2005, Piven ha fatto ritorno alle sue origini teatrali recitando nel successo off-Broadway, “Fat Pig” di Neil LaBute, per il quale ha ricevuto un premio Distinguished Performance Honor dalla Drama League. Ha anche avuto il ruolo di Bobby Gould nello spettacolo di Broadway, “Speed-the-Plow”.

All’età di otto anni a Chicago, Piven è salito per la prima volta sul palcoscenico del Piven Theatre Workshop, fondato da suo padre, Byrne, e dalla mamma, Joyce Piven. Collabora ancora attivamente con il laboratorio e torna spesso a Chicago per aiutare i suoi genitori a mantenere vivo il loro sogno.

**EMMANUELLE CHRIQUI** (Sloan) ha lasciato il segno in vari ruoli per la televisione e nel cinema.

Recentemente, la Chriqui si è unita al cast della serie drammatica della TNT, “Murder in the First”, come ospite regolare della serie accanto a Taye Diggs e Kathleen Robertson, e nella miniserie della National Geographic, “Killing Jesus” in cui ha recitato al fianco di Rufus Sewell. La Chriqui ha vestito i panni di Herodia, ex moglie di Erode II e moglie di suo fratello Antipas, manipolando suo marito e sua figlia nell’uccisione di Giovanni Battista.

Nel suo recente curriculum troviamo, “Fort Bliss” assieme a Michelle Monaghan, “C’est Complice” con Manu Payet, “Three Night Stand” con Sam Huntington e “The Steps” al fianco di Jason Ritter.

Chriqui ha recitato assieme a Adam Sandler nella commedia “Zohan”, con Adrien Brody in “Cadillac Records”, con Steve Buscemi nel film indipendente “Saint John of Las Vegas” e con Rupert Friend nel film di Renny Harlin, “5 Days of War”. L’abbiamo potuta vedere anche nel film del regista Sebastian Gutierrez, “Elektra Luxx”, commedia sequel di, “Women in Trouble” e in entrambe le quali la Chriqui ha lavorato accanto a Carla Gugino.

Dopo sette stagioni nel ruolo di Sloan nella serie comica della HBO, “Entourage” accanto a Kevin Connolly, la Chriqui ha recitato al fianco di Simon Baker in, “The Mentalist”. Ha poi proseguito lavorando come produttrice esecutiva in, “Cleaners”, una serie crime-action della Crackle per la rete online Sony Pictures, con David

Arquette e Emily Osment. Nel suo curriculum per la TV troviamo, "I Borgia", dramma in costume con Jeremy Irons, "Thundercats", rivisitazione del popolare cartone animato degli anni '80 per la Cartoon Network, al quale ha prestato la voce al personaggio di Cheetara e "TRON: Uprising" nel quale ha dato la voce a Paige. La Chriqui ha anche avuto ruoli ricorrenti in, "The O.C." e nella serie della HBO di George Clooney e Steven Soderbergh, "Unscripted".

Oltre ad aver lavorato per cinema e televisione, la Chriqui ha debuttato sui palcoscenici di New York al Westside Theatre in, "Love, Loss and What I Wore" commedia off Broadway scritta da Nora e Delia Ephron.

La Chriqui è anche coinvolta in diverse iniziative filantropiche. Assieme a Robin Wright, Emile Hirsch e Joel Madden, è stata promotrice del lancio di raisehopeforcongo.org con lo stimato attivista dei diritti umani John Prendergast. Oltre a ciò fa parte dello Young Hollywood Board for the Environmental Media Association oltre a essere parte attiva come portavoce dell'organizzazione Colon Cancer Canada. Un'altra delle sue iniziative comprende la collaborazione con Baume and Mercier.

**PERREY REEVES** (Sig.ra Ari) forse è più conosciuta dal pubblico per un paio di ruoli di moglie, uno nel film per il grande schermo e campione d'incassi, "Old School" al fianco di Will Ferrell, e l'altro nella serie della HBO, "Entourage" come moglie del nevrotico agente di Hollywood, Ari Gold.

Non estranea a ruoli televisivi memorabili, la Reeves ha goduto di enorme apprezzamento per la serie della TNT, "Perception" e di USA Network, "Covert Affairs" oltre ad aver recitato nel dramma politico, "The Lyon's Den" con Rob Lowe. Tra i suoi ruoli come ospite troviamo, "Royal Pains", "White Collar", "NCIS", "Hawaii 5-0", "Private Practice", "Castle", "The Ghost Whisperer", "Rules of Engagement", "Grey's Anatomy", "Medium", "CSI: Miami", "CSI" e "The X-Files" tra gli altri. Ha anche lavorato accanto a Elisabeth Moss nel telefilm "Escape to Witch Mountain".

Nata a Manhattan e cresciuta in diversi posti della costa est dai suoi genitori accademici, l'istruzione della Reeves è passato per anni all'estero, in particolare in Francia e Italia, fino alle università Ivy League. Non sorprende il fatto che i suoi interessi siano diversi come diversi sono i ruoli da lei interpretati. Vegetariana da sempre, trova equilibrio psicofisico nella meditazione e nello yoga, da lei fedelmente praticato per

oltre venti anni. Infatti, oltre a recitare, indirizza i suoi sforzi alla proprietà e alla gestione di un rifugio per la pratica dello yoga fuori dagli schemi in Costa Rica, da dove faceva la pendolare mentre stava girando la serie di "Entourage". <http://thesanctuarycostarica.com/>.

**REX LEE** (Lloyd) divenuto famoso come Lloyd, l'accattivante ed estremamente spassoso assistente di Ari Gold, interpretato da Jeremy Piven, nella serie della HBO, "Entourage". Quando Lee ha ottenuto la parte, era previsto un periodo di quattro puntate. Il suo ritratto di Lloyd è stato talmente accolto bene che il ruolo ha subito una proroga ed è stato aggiunto come regolare della serie. Dopo una lunga messa in onda, la fortunata serie è terminata nel 2011 alla sua ottava stagione.

Oltre ad aver ricevuto tre nomine per il cast ai premi Screen Actors Guild (SAG), nel 2007 e nel 2008 la performance di Rex gli è valsa un premio Asian Excellence Award come Migliore Attore non Protagonista in Televisione e il premio "KoreAm" Achievement in Entertainment Award nel 2007.

Lee ha proseguito lavorando nella serie della ABC, "Suburgatory" nel ruolo di Mr. Wolfe, il Consigliere di Orientamento, trasformando un altro personaggio in un successo comico. Anche questa è stato un esempio in cui Lee ha trasformato una singola apparizione in un ruolo regolare di una serie.

Attualmente Lee è impegnato con la serie per famiglie della ABC, "Young & Hungry" che farà presto ritorno sullo schermo con la sua seconda stagione. Lui ha il ruolo del irascibile addetto stampa Elliot Park.

Lee ha una solida esperienza teatrale alle spalle ed ha nel suo curriculum numerosi film indipendenti, tra cui la commedia corale del 2008 "Shades of Ray". Ha partecipato come ospite a numerosi programmi TV come, "Dave's World", "Son of the Beach", "Lucky" e "Andy Richter Controls the Universe" ed è apparso in diverse pubblicità.

Nato a Warren, Ohio, Lee ha vissuto nella California del sud dall'età di nove anni. Ha studiato musica e teatro a Oberlin, dove ha ottenuto la laurea e poi fatto ritorno in California per dare inizio alla carriera di attore.

Agli albori della carriera, Lee ha lavorato in alcuni negozi al dettaglio e presso una caffetteria durante il giorno per potersi esibire la sera in alcuni locali. Mentre era coprotagonista in produzioni teatrali come la controversa e polemica sull'AIDS, "Queen

of Angels", la rivisitazione di "Camille" di Charles Ludlam e "Letters to a Student Revolutionary" all'East/West Players, ha scoperto come l'arte può fare delle dichiarazioni che durano nel tempo e generare dibattiti su argomenti importanti. Questa esperienza ha formato la sua passione per lavori significativi e controversi.

**DEBI MAZAR** (Shauna) attrice affermata che ha esordito nel cinema con il film di Martin Scorsese, "Goodfellas". Nata a New York, è famosa per i personaggi spigolosi e dalla lingua tagliente da lei impersonati in oltre 70 film, spettacoli televisivi e produzioni teatrali. Tra i suoi lavori più rilevanti ricordiamo film con registi leggendari come Woody Allen, Michael Mann, Oliver Stone e Joel Schumacher. Ha anche lavorato in una sua sitcom televisiva, "Temporarily Yours" ed è famosa anche per il ruolo della tosta addetto stampa Shauna nella serie della HBO, "Entourage" che ha permesso a lei ed al cast di essere nominati ai premi Screen Actors Guild (SAG) Award come Migliore Performance del Cast D'Insieme in una Serie Comica nel 2007, 2008 e 2009.

Nella prossima serie della TV Land, "Younger" presentata in anteprima sul canale TV il 31 Marzo, la Mazar la migliore amica di Sutton Foster. Nella serie ideata da Darren Star, creatore di "Sex and the City", la Mazar è Maggie, artista lesbica quarantenne.

Lei e suo marito, Gabriele Corcos, hanno ideato, diretto, prodotto e condotto il loro programma di successo su Cooking Channel, "Extra Virgin", invitando gli spettatori nella loro casa di Brooklyn per guardarli preparare da vicino i piatti tipici della Toscana che conoscono molto bene. Creato in origine come blog, il programma ha iniziato la sua quinta stagione nel gennaio del 2015. La coppia ha visto pubblicato il loro libro di ricette, bestseller del *New York Times*, *Extra Virgin*, per Clarkson/Potter nel 2014.

**CONSTANCE ZIMMER** (Dana Gordon) ha messo in mostra una grande versatilità di attrice nel corso di tutta la sua carriera. Famosa per aver interpretato un certo numero di personaggi di risalto in progetti di tutto rispetto. A partire dal 2005 e per sei stagioni, ha avuto il ruolo di Dana Gordon nella serie osannata dalla critica della HBO, "Entourage". Fa parte anche del cast della nuova serie drammatica della Lifetime, "UnReal" andata in onda per la prima volta il 1° giugno. Nella serie ha il ruolo di Quinn, produttrice esecutiva di un programma fittizio di appuntamenti amorosi. Tra i suoi prossimi impegni troviamo il film, "Results" con Guy Pearce e Cobie Smulders, presentato in anteprima all'inizio dell'anno al Sundance Film Festival; un ruolo fisso nella



serie della USA, "Complications" e ruoli da ospite nella serie della IFC, "Maron" e la serie animata della Cartoon Network, "Transformers: Robots in Disguise".

Di recente abbiamo visto recitare la Zimmer nella prima e nella seconda stagione della serie originale della Netflix e candidata agli Emmy, "House of Cards", del produttore esecutivo David Fincher, oltre che nella serie della HBO, "The Newsroom" del produttore esecutivo Aaron Sorkin.

Zimmer è stata anche fissa nella serie della ABC, "Boston Legal" ideata da David E. Kelley, che le ha permesso di ricevere una candidatura ai premi SAG Award ed ha anche avuto ruoli di rilievo in "Grey's Anatomy", "The New Adventures of Old Christine", "Seinfeld" e la sitcom "Ellen".

Nel suo curriculum cinematografico troviamo, "The Babymakers" con Paul Schneider e Olivia Munn, "Demoted" con Sean Astin e Michael Vartan e "Chaos Theory" con Ryan Reynolds e Emily Mortimer.

**HALEY JOEL OSMENT** (Travis McCredle) è un attore candidato all'Oscar® che abbiamo visto di recente sul grande schermo nella commedia, "Sex Ed". Osment interpretava Eddie Cole, insegnante tutt'altro che esperto che trova il suo primo incarico in una scuola media di un piccolo paese e scopre che i suoi alunni in età puberale non ricevono alcuna forma di educazione sessuale. Il film ha vinto il premio come Migliore Film di Narrativa al Portland Film Festival e vede protagonisti anche Matt Walsh, Retta e Abby Elliot.

Lo scorso autunno, Haley è stato protagonista accanto a Justin Long e Johnny Depp nella commedia horror, "Tusk". Osment era interprete di Teddy, socio podcasting di Wallace, interpretato da Long, che si avventura in una missione di soccorso con Guy Lapointe, interpretato da Depp, dopo che Wallace risulta scomparso in Canada mentre era sulle tracce di una storia da raccontare. Il film è stato scritto e diretto da Kevin Smith, che ha scritturato Osment anche per il suo film seguente, "Yoga Hosers", secondo capitolo della trilogia di "True North" di Smith dedicato ai miti e alle culture canadesi. Le riprese del film sono terminate da poco e la sua uscita è prevista per la fine di quest'anno.

Per il piccolo schermo lo scorso anno, Osment è stato coprotagonista con Tobey Maguire, Kristen Wiig e Val Kilmer della miniserie comica da sei episodi della IFC, "The Spoils of Babylon". Prodotta da Will Ferrell e l'Adam McKay di Funny or Die, la miniserie

racconta in cronaca le vite drammatiche e sexy della famiglia Morehouse, diventata ricca grazie al petrolio. Recentemente Osment è stato scritturato per la seconda stagione di, "The Spoils Before Dying", che verrà mandata in onda come miniserie dalla IFC l'8 e il 10 luglio.

Osment ha esordito a Hollywood all'età di 11 anni con la sua indimenticabile interpretazione candidata agli Oscar®, nel thriller soprannaturale di M. Night Shyamalan, "Il sesto senso". Il suo ruolo di Cole, il ragazzino che "vedeva la gente morta", ha avuto un enorme impatto sul pubblico incassando in tutto il mondo oltre 672 milioni di dollari. nel 2000, Osment è stato protagonista al fianco di Kevin Spacey e Helen Hunt del dramma, "Un sogno per domani". Un anno più tardi, è stato protagonista accanto a Jude Law nel dramma di fantascienza di Steven Spielberg "A.I.", che ha incassato oltre 235 milioni di dollari nel mondo.

Osment ha poi preso una pausa dal lavoro ed ha iniziato a studiare alla Experimental Theatre Wing della Tisch School of the Arts della NYU, laureandosi nel 2010 con un diploma di Bachelor of Fine Arts with Honors in Theatre.

Nel 2013, Osment ha fatto ritorno alla recitazione accanto a John Goodman nella serie comica per il web della Amazon Studio, "Alpha House". La serie narra le vicende di quattro senatori che vivono nella stessa casa in affitto a Washington DC ed è stata scritta dal candidato all'Oscar® e premio Pulitzer, Garry Trudeau. Osment interpreta Shelby, giovane reporter di Reno interessato ai Senatori. La seconda stagione è attualmente in onda su Amazon Prime.

Osment ha di recente terminato la produzione del film indipendente, "Sleepwalker" con Rachel Melvin e Richard Armitage.

**RONDA ROUSEY** (Ronda) è l'indiscussa campionessa del mondo dei pesi gallo della Ultimate Fighting Championship (UFC) e medaglia olimpica di Judo. Considerata come l'atleta più influente nella storia della UFC, è stato grazie alla Rousey se le donne ora vengono ammesse alle gare di Octagon. Grazie alla sua tenacia ha conquistato anche Hollywood, approdando a ruoli in film importanti ed è esplosa sulla scena con la stessa voglia, impegno e determinazione che l'hanno resa una campionessa dello sport.

**EMILY RATAJKOWSKI** (Emily Ratajkowski) modella/attrice si è rapidamente imposta all'attenzione come uno dei volti di cui si parla di più nel mondo della moda e del cinema. Lo scorso anno l'abbiamo vista nel suo primo importante ruolo in un film, quello di Andie in "Gone Girl", adattamento del regista David Finch del libro mystery campione di vendite scritto da Gillian Flynn. Uscito nelle sale mondiali il 3 ottobre del 2014, ha ricevuto un grande successo di pubblico, critica e incassi al botteghino.

Questa estate vedremo la Ratajkowski nel ruolo di protagonista femminile al fianco di Zac Efron in "We Are Your Friends", che uscirà nelle sale il 28 agosto del 2015. Ambientato nel mondo della dance elettronica, "We Are Your Friends" è un dramma sulla vita di un aspirante giovane DJ, interpretato da Efron, il suo mentore, interpretato da Wes Bentley e della ragazza che potrebbe mettersi tra di loro, interpretata dalla Ratajkowski.

A febbraio, la Ratajkowski si è rivelata come una delle modelle del prestigioso numero del 2015 di *Sports Illustrated Swimsuit Issue*, a seguito del calendario del 2014 celebrativo del 50<sup>mo</sup> anniversario della rivista. È stata il volto della campagna 2014 del marchio di abbigliamento Revolve e attualmente è la testimonial della fabbrica di lingerie italiana, venduta in ogni angolo del pianeta, Yamamay.

Ratajkowski si sta anche affermando come una delle modelle da copertina più ricercate. Recentemente era sulle copertine di GQ, fotografata da Michael Thompson, *Cosmopolitan*, fotografata da Eric Ray Davidson e su quella di *CR Fashion Book* di Caroline Roitfeld, fotografata da Bruce Weber. Lavora spesso con altri fotografi di alto livello, tra cui Ellen von Unwerth, David Sims, Mario Testino e Mert & Marcus.

La Ratajkowski è arrivata alla fama internazionale nell'estate del 2013 come bomba sexy nel video "Blurredlines" di Robin Thicke, Tip "T.I." Harris e Pharrell Williams, visualizzato da circa 174 milioni di visitatori su YouTube.

Dopo essere entrata nella scuderia FORD Models all'età di 14 anni, la Ratajkowski ha iniziato a lavorare continuamente per clienti Forever 21 e Nordstrom, e vari altri clienti di lingerie e costumi da bagno. Riconosciuta come Modella dopo diverse campagne fotografiche ed editoriali del fotografo Tony Duran. Ha fatto la sua comparsa in dozzine di riviste nazionali ed internazionali.

Nata a Londra e cresciuta ad Encinitas, California. I suoi genitori sono entrambi artisti; suo padre è pittore e sua mamma professoressa di Inglese e scrittrice. Le loro

carriere hanno consentito alla Ratajkowski di vivere e viaggiare in giro per l'Europa già da giovane età, passando il loro tempo perlopiù in Irlanda e Spagna.

**BILLY BOB THORNTON** (Larsen McCredle) sceneggiatore, attore, regista e musicista premio Oscar®, ha avuto una carriera lunga ed imponente per cinema, televisione e teatro. Carismatico e di talento unico, Thornton si è imposto come uno tra i più ricercati attori/registi del mercato.

Attualmente sta celebrando uno dei punti più alti della sua carriera, recitando nella fortunata serie televisiva, osannata dalla critica per la FX Network, " Fargo " ispirata al film premio Oscar® del 1996 dei fratelli Coen, per la quale ha conquistato il Golden Globe come Migliore Attore di una Miniserie o Film, il premio Broadcast Television Critics nella stesa categoria e le candidature ai premi Screen Actors Guild (SAG) e Emmy Award sempre nella stessa categoria. Recentemente ha lavorato nel dramma corale, " Jayne Mansfield's Car ", una sceneggiatura scritta da lui stesso e dal suo collaboratore di lunga data Tom Epperson, per il quale si è anche messo dietro la macchina da presa per esserne il regista. Il film vede la presenza di Thornton, Robert Duvall, John Hurt e Kevin Bacon.

Lo abbiamo anche visto nel film drammatico " Parkland ", nel quale recita accanto a Paul Giamatti e Marcia Gay Harden ed è stato regista di " The King of Luck ", documentario sulla leggenda della musica country e amico da una vita, Willie Nelson.

Di recente ha partecipato a " Cut Bank ", presentato ai festival del cinema di Los Angeles e Toronto dello scorso anno e del quale è protagonista accanto a John Malkovich, Bruce Dern, Oliver Platt e Liam Hemsworth e nel film di David Dobkin, " The Judge " accanto a Robert Downey Jr. e Duvall, anche questo presentato a Toronto. Lo vedremo presto nel dramma, " London Fields ", con Amber Heard.

Tra i suoi progetti precedenti ricordiamo l'action thriller, " Faster " con Dwayne Johnson; l'adattamento per il cinema del romanzo best-seller di Bret Easton Ellis, " The Informers "; la commedia dark dei fratelli Polish, " The Smell of Success "; " Eagle Eye "; la commedia " Mr. Woodcock "; " The Astronaut Farmer " diretto da Michael Polish; " School For Scoundrels "; il remake di " The Bad News Bears " e " Friday Night Lights ".

Nel 2003 è stato nominato ai Golden Globe come Migliore Attore di un Musical o Commedia per il ruolo nel film apprezzato dalla critica e un successo al botteghino,

“Babbo bastardo” e nel 2004 ha ricevuto critiche entusiasmanti per il suo ritratto del leggendario pioniere Davy Crockett in, “The Alamo”.

A riprova della sua versatilità recitativa, nel 2001 Thornton ha recitato nella commedia, “Bandits” del regista Barry Levinson, al fianco di Bruce Willis e Cate Blanchett; il noir “The Man Who Wasn't There” dei fratelli Coen e lo straziante dramma, “Monster's Ball” con Halle Berry, Peter Boyle e Heath Ledger. Ognuno di questi tre lavori ha consentito a Thornton di ricevere critiche positive come mai accaduto in precedenza facendo sì che venisse nominato migliore Attore del 2001 dal National Board of Review, ricevendo la candidatura per i Golden Globe come Migliore Attore Drammatico per “The Man Who Wasn't There” e Migliore Attore di un Musical o Commedia per, “Bandits” oltre ad una nomina dei premi American Film Institute come Migliore Attore per, “The Man Who Wasn't There”.

L'uscita in sala nel 1996 del suo film, apprezzato dalla critica ed eccezionalmente popolare, “Sling Blade” del quale era interprete, regista e sceneggiatore, impose fermamente il suo status di regista autorevole. Per le sue fatiche, ha ricevuto gli onori di un Oscar® per Migliore Sceneggiatura non Originale e la candidatura come Migliore Attore. Il film vedeva anche la presenza di Robert Duvall, JT Walsh, Dwight Yoakum e John Ritter.

Prima di “Sling Blade”, Thornton aveva già una lunga lista di partecipazioni a film nel suo curriculum. Ha scritto ed interpretato il thriller drammatico, “One False Move” molto apprezzato dalla critica. La sua potente sceneggiatura, con il supporto di Tom Epperson, è stata messa in risalto dalla sua intensa performance di criminale braccato. Il film, diretto da Carl Franklin, fu un inaspettato successo.

Inoltre, Thornton ha partecipato a film come, “The Winner” del regista Alex Cox, “Indecent Proposal” diretto da Adrian Lyne, “Deadman” diretto da Jim Jarmusch e “Tombstone” diretto da George Cosmatos.

Thornton ha anche lavorato in film come, “On Deadly Ground”, “Bound by Honor”, “For the Boys” e “The Stars Fell on Henrietta”.

Come sceneggiatore, Thornton ha preso parte a numerosi progetti per studio e compagnie di produzione. Ha scritto la sceneggiatura di “A Family Thing”, film di un certo riguardo con protagonisti Robert Duvall e James Earl Jones.

Thornton è stato uno dei protagonisti del film di azione avventura campione d'incassi, “Armageddon” con Bruce Willis, prodotta da Jerry Bruckheimer, ed è stato

anche protagonista accanto a Sean Penn e Nick Nolte di "U-Turn", diretto da Oliver Stone e di "Primary Colors", con John Travolta e Emma Thompson, del regista Mike Nichols. Ha anche recitato nella commedia dark, "Pushing Tin" con John Cusack.

Thornton ha ricevuto una candidatura agli Oscar® e ai Golden Globe come Migliore Attore non Protagonista per il suo celebrato lavoro nel dramma dalla trama intrecciata, "A Simple Plan" diretto da Sam Raimi, oltre alle candidature, sempre per la stessa categoria, ai premi del Los Angeles Film Critics Association e Screen Actors Guild.

Per il suo secondo e terzo film da regista, Thornton ha scelto la commedia "Daddy and Them" da lui anche scritta ed interpretata, e l'epico film tratto dal romanzo best-seller di Cormac McCarthy, "All the Pretty Horses" con Matt Damon, Penelope Cruz e Henry Thomas.

Thornton ha anche scritto la sceneggiatura a quattro mani di, "The Gift" con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi e Hillary Swank. Nel suo curriculum troviamo inoltre la commedia, "Waking Up in Reno" con Charlize Theron, Patrick Swayze e Natascha Richardson; il drammatico "Levity", del quale era protagonista al fianco di Morgan Freeman, Holly Hunter e Kirsten Dunst; "Intolerable Cruelty", con George Clooney e Catherine Zeta Jones e "Love Actually" con Hugh Grant, Laura Linney e Liam Neeson.

## **LA PRODUZIONE**

**DOUG ELLIN** (Regista/Sceneggiatore/Produttore) ha ideato ed è stato produttore esecutivo della fortunata serie della HBO, "Entourage" dalla quale prende spunto il suo film omonimo. Ellin si trasferisce a Hollywood dalla natia New York nel 1990 per provare a diventare un cabarettista. Mentre lavora nel circuito dei locali pilastri della comicità, tra cui The Improv e The Comedy Store, Ellin trova impiego nell'ufficio posta della New Line Cinema. E proprio grazie alla conoscenza con il capo della produzione, Michael DeLuca che la carriera di Ellin riesce a spiccare il volo, seppur in una direzione diversa.

Dopo aver assistito ai monologhi di Ellin, DeLuca ha deciso di produrre in parte il cortometraggio comico di Ellin, "The Pitch" da lui scritto e diretto, con David

Schwimmer, Ernie Hudson e Jonathan Silverman. Il film è stato in seguito trasmesso su Showtime.

A seguito di questo, Ellin è stato accettato come regista al prestigioso programma Conservatory della American Film Institute, frequentato dal 1991 al 1992. In seguito Ellin ha scritto e diretto un altro cortometraggio comico, "The Waiter" con Schwimmer, Jon Cryer, Paul Gleeson, Laraine Newman e Allen Garfield. Nel 1996, esordisce con il film indipendente a basso budget, "Phat Beach" con Jermaine Hopkins, Brian Hooks e Coolio, per citarne alcuni. Il suo film seguente, "Kissing a Fool" di nuovo interpretato da Schwimmer, assieme a Bonnie Hunt e ad un cast di gente che diventerà presto famosa, tra cui Mili Avital, Jason Lee e la debuttante Judy Greer. Il film fu distribuito al cinema nel 1998.

Pur continuando a scrivere e sviluppare progetti per cinema e televisione, Ellin unisce le forze a quelle di Mark Wahlberg e Stephen Levinson per dare vita a "Entourage" bastato in larga parte alle loro esperienze condivise a Hollywood. La serie, che ha completato la sua ottava ed ultima stagione per la HBO nel 2011, è stata un successo di critica e pubblico. Inoltre, la serie ha ricevuto numerose candidature a vari premi, tra cui i Golden Globe come Migliore Serie Televisiva, Writers Guild of America Awards, Emmy Awards, Screen Actors Guild (SAG) Awards, Producers Guild Awards e Directors Guild Awards.

**ROB WEISS** (Soggetto) è un regista/sceneggiatore/produttore televisivo americano. Weiss è nato a Brooklyn, New York e cresciuto a Baldwin, Long Island, oltre che a The Five Towns. Ha frequentato la Parsons School of Design, studiando moda e cinema. Grazie agli insegnamenti ricevuti a scuola, si è fatto strada come promotore di alcuni locali di Long Island e New York City, organizzando feste in alcuni tra i più leggendari club di NY: Palladium, Tunnel, Limelight, il MilkBar e Heartbreaks.

Il primo film di Weiss fu il successo di critica del Sundance nel 1993, "Amongst Friends" da lui scritto e diretto. Il film fu nominato per il Grand Jury Prize perdendolo per solo un decimo di punto a favore del film di Robert Rodriguez, "El Mariachi". Rob ha continuato scrivendo e producendo diversi progetti, incluso quello per la HBO, "Entourage", "How to Make It in America" e, attualmente, "Ballers" con Dwayne 'The Rock' Johnson e diretto da Pete Berg.

Weiss è stato oggetto di due profili da parte del *New York Times Arts and Leisure*. Nell'intervista concessa nell'agosto del 2007 al *New York Observer*, il creatore di "Entourage", Doug Ellin, ha confermato che Weiss ha costituito la base per il personaggio di Billy Walsh, regista maniaco della perfezione presenza ricorrente nella serie di Entourage. Ellin ha anche chiesto a Weiss di interpretare Walsh, ma Weiss ha declinato l'offerta. Invece il ruolo fu affidato a Rhys Coiro, al quale Weiss fisicamente somiglia un po'.

Attualmente Weiss sta producendo una miniserie adattamento del romanzo *Pimp* di Iceberg Slim per la HBO e sta scrivendo/dirigendo, "Hells Angel" film che narra le cronache dei primi giorni di vita del leggendario club di motociclisti e del suo visionario patriarca, Ralph "Sonny" Barger.

**MARK WAHLBERG** (Produttore) ha ricevuto le candidature ai premi Oscar® e Golden Globe, per il suo straordinario lavoro nel film sulla boxe, "The Fighter" e per il celeberrimo dramma di Martin Scorsese, "The Departed". Wahlberg ha impersonato diversi personaggi per registi visionari come David O. Russell, Tim Burton e Paul Thomas Anderson. Il suo rivoluzionario ruolo in "Boogie Nights", ha imposto Wahlberg come uno dei talenti più gettonati di Hollywood.

La straordinaria carriera di Wahlberg ebbe inizio con "Renaissance Man", diretto da Penny Marshall e "The Basketball Diaries", con Leonardo DiCaprio, seguito dal ruolo di protagonista al fianco di Reese Witherspoon nel thriller "Fear". In seguito ha partecipato a, "Three Kings" e "The Perfect Storm" con George Clooney e "The Italian Job" con Charlize Theron. Wahlberg ha poi partecipato al film biografico sul football, "Invincible" con Greg Kinnear e "Shooter", tratto dal romanzo campione di vendite di Stephen Hunter, *Point of Impact*. Wahlberg si è poi ritrovato con il regista di "The Yards", James Gray e ha lavorato accanto a Joaquin Phoenix in "We Own the Night", del quale è stato anche produttore. Più recentemente, Wahlberg ha collaborato con il suo regista in "Pain & Gain", Michael Bay a "Transformers: Age of Extinction" ed è stato interprete del film di Rupert Wyatt, "The Gambler". Altri suoi film all'attivo includono, "2 Guns" con Denzel Washington, "Lone Survivor", "The Lovely Bones", "The Other Guys", "Contraband" e "Ted".

Stimato produttore per cinema e TV, Wahlberg ha prodotto "The Gambler", "Lone Survivor", "Broken City", "Contraband", "The Fighter" per il quale



Wahlberg è stato candidato all'Oscar® come Migliore Film e "We Own the Night". Per la televisione, Wahlberg è stato produttore esecutivo della serie di HBO, "Entourage" per tutte e otto le stagioni in cui è andata in onda. Oltre ad "Entourage", Wahlberg è stato produttore esecutivo delle serie della HBO, "Boardwalk Empire", "How to Make It in America" e "In Treatment", oltre che di, "Wahlburgers". Per il suo lavoro in televisione, Wahlberg ha ricevuto le nomine ai BAFTA, Peabody, cinque Emmy, sei Golden Globe ed ha conquistato un Golden Globe Award per "Boardwalk Empire" nel 2011.

Filantropo impegnato, Wahlberg ha dato vita alla The Mark Wahlberg Youth Foundation nel 2001, a beneficio di bambini ed adolescenti disagiati.

**STEPHEN LEVINSON** (Produttore) è il vincitore dei premi Producers Guild of America Award, BAFTA e due Peabody Awards. Il suo lavoro lo ha portato alla nomina a tre premi Emmy e sette Golden Globe. Levinson è proprietario della Leverage Management, una compagnia di produzione e gestione talenti, con la quale è stato produttore esecutivo della premiata serie della HBO, "Entourage". Nel suo curriculum anche "In Treatment", "How to Make It in America" e "Boardwalk Empire".

Levinson è cresciuto a Manhasset Hills, New York e si è laureato alla Tulane University. Si è trasferito a Los Angeles nel 1991 per iniziare la carriera nello spettacolo, avendo in precedenza lavorato come contabile e fondato un marchio di abbigliamento. Il suo primo incarico nell'industria è stato allo smistamento posta della Inter Talent (oggi conosciuto come UTA).

Ha fondato la Leverage Management nel 1996 per aiutare un ristretto gruppo di artisti di talento nello sviluppo delle loro carriere. Mentre i clienti della Leverage riscuotevano sempre più successo, Levinson è riuscito a far crescere il lato produttivo della compagnia, spiccando il volo nel 2004 con la premiere di "Entourage". Il programma fu ispirato in parte dalla vita reale di un vecchio amico, cliente e socio in affari di Levinson, Mark Wahlberg, che è produttore esecutivo di tutti i progetti televisivi della Leverage.

Levinson ha prodotto un'ampia gamma di progetti per il cinema, tra cui "The Gambler", "Lone Survivor", "Broken City", "Contraband" e "Kissing a Fool" per citarne alcuni. Il suo nuovo programma televisivo per la HBO, "Ballers" con Dwayne Johnson, è andato in onda il 21 giugno del 2015.

Nel 2000, Levinson ha ideato WhoRepresents.com, un database di internet gratis che rappresenta i talenti di cinema, televisione, musica, professionisti dello sport ed altri mezzi di comunicazione. WhoRepresents.com è ad oggi uno dei più popolari servizi a sottoscrizione del suo genere, usato da professionisti di tutte le aree dello spettacolo e dell'informazione. Nel 2010, Levinson ha lanciato TheQuickList.net, un sito personalizzato per la visione, la creazione e la condivisione di idee online.

**WAYNE CARMONA** (Produttore esecutivo) si riunisce al gruppo di produttori ed al cast del film, con cui ha lavorato nella serie della HBO "Entourage". Carmona ha prodotto la serie per sette anni; è stato nominato ai premi Emmy, Golden Globes e PGA Awards durante il corso del programma.

Nel suo curriculum troviamo anche, "The Last Ship", "Impastor", "We Are Men", "Gross Pointe", "Leap of Faith" e "Do Over" per citarne alcuni.

**STEVEN FIERBERG** (Direttore della fotografia) per il suo lavoro, che spazia dal cinema alla televisione, ha conquistato numerosi premi ed ha dato le luci a 25 episodi della serie della HBO di Doug Ellin, "Entourage" dalla quale è stato tratto il film. I suoi lavori più recenti comprendono il film della Showtime premio Golden Globe, "The Affair" e il film prodotto dal New York Times, "Nine Kisses" per la regia di Elaine Constantine.

Nato a Detroit, Michigan, Fierberg ha frequentato la Stanford University come National Merit Scholar, ed ha passato il suo ultimo anno in Inghilterra, in un progeamma di scambio con l'università di Oxford, studiando dramma britannico, film e fotografia. Si è poi dedicato al mondo sotterraneo dei graffiti di New York e dei film punk noir, lavorando con Paul Morrissey, Scott e Beth B. e Paul Bartel. Nello stesso tempo, ha fatto apprendistato con i direttori della fotografia di Los Angeles, Adam Greenberg e Dean Cundey, iniziando un percorso di lavoro su entrambe le coste degli USA che è a tuttoggi attivo.

I lavori per il cinema di Fierberg includono film come il prossimo, "Dear Eleanor" di Kevin Connolly, oltre che "Teenage Paparazzo" di Adrian Grenier. Il suo apprezzato lavoro spazia da film ad alto budget come, "Amore & altri rimedi" diretto da Ed Zwick con Jake Gyllenhaal e Anne Hathaway, a film indipendenti a budget ridotto come quello di Alex Cox, "Repo Chick" e quello di Sally Potter, "Rage". Tra i film preferiti di

Fierberg troviamo il commovente, "Twelve" di Joel Schumacher; il provocatorio "Secretary" di Steven Shainberg, vincitore del premio speciale della giuria per la sua originalità al Sundance Film Festival e "Moulin Rouge!" di Baz Luhrmann, nel quale Fierberg ha lavorato come aggiunto.

Altri suoi lavori includono, "You're Not You" di George C. Wolfe; "Scenes from the Class Struggle in Beverly Hills" di Bartel; "Spike of Bensonhurst" di Morrissey e "A Nightmare on Elm Street 4: The Dream Master", di Renny Harlin. Ha anche lavorato come aggiunto alla fotografia nei film di Cox, "Sid & Nancy" e "Walker" e in quello di Shainberg, "Fur: An Imaginary Portrait of Diane Arbus".

Il suo lavoro per la televisione gli ha consentito di dare il suo tono a numerosi numeri pilota, tra cui il prossimo della FOX, "Studio City" così come a "Entourage", "How to Make It In America" della HBO, "Once Upon a Time" della ABC, "Miss Match" e "The Affair", del quale è stato direttore della fotografia di tutta la serie. Ha anche lavorato alla miniserie, "Attila" per il quale ha anche conquistato il premio dalla American Society of Cinematographers (ASC) come Migliore Fotografia. Inoltre, ha lavorato alla miniserie, "Texas Justice" ed al profetico classico sul contrabbando di droga dal Messico, "Kingpin".

Fierberg ha anche messo a disposizione il suo talent per pubblicità e musica, lavorando con artisti del calibro di Dr. Dre, Kid Cudi, Snoop Dogg, Queen Latifah, Ice Cube, Fab 5 Freddy e Tim McGraw. Fierberg ha vinto il Latin Grammy Award per Migliore Video dell'Anno per il suo lavoro in "Mas y Mas" di Robi "Draco" Rosa.

Fierberg serves on the board of the ASC and the screening committee of the Academy of Motion Picture Arts and Sciences (AMPAS). Between projects, he teaches Camera & Visual Storytelling at the Maine Photographic Workshops, as well as classes at AFI and USC.

**CHASE HARLAN** (Scenografie) è nato e cresciuto a Dallas, Texas, ed ha frequentato le scuole superiori alla Missouri Military Academy in Mexico, Missouri. Nutre profonda gratitudine verso la sua professoressa d'arte Becky Erdell, che lo ha convinto a lasciare la borsa di studio offerta dalla Marina e dall'Esercito, indirizzandolo verso la Parsons School of Design di New York per intraprendere la carriera di stilista.

Si è laureate in Product Design ed ha lavorato per diverse società come stilista a New York, incluso il lavoro indipendente per Peter Arnell e i suoi associati. Essendo

anche appassionato di musica, ha suonato con diversi gruppi dell'area di New York. Durante quel periodo ha avuto una breve esperienza con la rete MTV Networks. Una delle band per cui suonava Harlan, è riuscita ad ottenere un contratto con la Atlantic Records nel 1994, e quindi Los Angeles avrebbe dovuto essere la loro nuova casa. Dopo il trasferimento nella the west coast, gli ci è voluto solo poco tempo prima che l'industria dello spettacolo di Hollywood diventasse la sua nuova priorità, e da lì è iniziata la sua nuova avventura, crescendo giorno dopo giorno.

La carriera di Harlan nell'art department inizia come art director in diversi film indipendenti o di studios e poi approda al lavoro di art director nella fortunata serie della HBO, "Entourage". Dopo un paio di stagioni viene promosso scenografo ed è rimasto parte integrante del programma fino alla fine della serie.

Tra gli altri suoi lavori per la televisione troviamo, "The River" pilota dei registi McG e Sanaa Hamri, la serie della ABC, "Killer Women", la serie comica della Starz, "Survivor's Remorse", "Red Road" della HBO e Sundance Channel e la serie della HBO del 2015, "Ballers". Sta anche per iniziare la seconda stagione della clamorosa serie della Fox. "Empire".

**JEFF GROTH** (Montatore) ha passato oltre un decennio lavorando a un'ampia gamma di progetti per cinema e televisione. Ha fatto ritorno al film del 2015, "Entourage" del regista Doug Ellin dopo essere stato il montatore della serie della HBO dal 2008 al 2010. Il prossimo progetto di Groth lo porterà a riunirsi con il regista Todd Phillips nel suo, "Arms & the Dudes".

Altri lavori a cui ha prestato la sua abilità includono, "Una notte da leoni: Parte III", "The Wedding Ringer", "Project X" e il documentario/verità brillante, "Religulous".

**OLIVIA MILES** (Costumista) rispettata costumista per televisione, cinema e pubblicità che risiede a Los Angeles. Ha fatto la sua comparsa su *Variety* del 2011 sotto la voce Impact List come una tra le nuove generazioni di artigiani di talento che stanno scalando le classifiche. Attualmente è coinvolta nel disegno dei costumi di Salma Hayek per il suo film d'azione di prossima uscita, "Everly".

Il suo lavoro più recente per la televisione è stata la stagione uno della serie della CBS, "The Crazy Ones", con Robin Williams e Sarah Michelle Gellar. Ha anche disegnato i costumi della prima stagione di, "Full Circle" della DirectTV e di "Jane by

Design” della ABC Family. In precedenza, Olivia aveva disegnato i costumi della settima e ottava stagione della serie della HBO, “Entourage”.

Tornando al mondo del cinema, la Miles ha di recente lavorato con la regista Catherine Hardwicke al suo thriller, “Plush” con Emily Browning e Cam Gigandet. Ha lavorato nel film indipendente, “Jamesy Boy” con Mary Louise Parker, Spencer Lofranco, James Woods e Ving Rhames. Il suo primo film fu la commedia cult, “Deep in the Valley” con Tracy Morgan, Chris Pratt, Scott Caan, Denise Richards e un cameo di Kim Kardashian.

Nativa del Vermont, ha iniziato la carriera nella pubblicità a Portland, Oregon, e continua a frequentare questo mondo oltre a lavorare per cinema e televisione. Le campagne pubblicitarie a cui ha lavorato, solo per citarne alcune, son, Michelob, Budweiser, Cadillac, Dairy Queen, Purina, Mercedes-Benz, Mazda, Toyota, Pennzoil e Intel.